

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, Telefono: 02.86.318.1 Fax: 02.72.00.31.62 e-mail: info@ftis.it www.teologiamilano.it

Il Convegno avrà luogo presso la SALA CONVEGNI della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale Via dei Cavalieri del S. Sepolcro, 3 20121 Milano

MM2: fermata Lanza  
Tram: 2, 4, 12, 14  
Autobus: 43, 57, 61, 94

Atti dei Convegni della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale pubblicati dalla Casa Editrice Glossa:

**La dottrina sociale della Chiesa, 1989, pp. 250; Il prete. Identità del ministero e oggettività della fede, 1990, pp. 235; Il caso Europa. Evangelizzazione e processi di omologazione culturale, 1991, pp. 217; Cristianesimo e Religione, 1992, pp. 240; La carità e la Chiesa. Virtù e ministero, 1993, pp. 188; La Chiesa e il declino della politica, 1994, pp. 170; Progetto pastorale e cura della fede, 1996, pp. 209; La Chiesa e i media, 1996, pp. 239; Il primato della formazione, 1997, pp. 209; La bioetica. Questione civile e problemi teorici sottesi, 1998, pp. 206; Il Battesimo dei bambini. Questioni teologiche e strategie pastorali, 1999, pp. 226; Il progetto culturale della Chiesa italiana e l'idea di cultura, 2000, pp. 216; La riforma della scuola. Quel che resta da pensare, 2001, pp. 206; Genitori e figli nella famiglia affettiva, 2002, pp. 294; La religione postmoderna, 2003, pp. 225; La democrazia in questione, 2004, pp. 148; La figura di Gesù nella predicazione della Chiesa, 2005, pp. 244; Fede, ragione, narrazione. La figura di Gesù e la forma del racconto, 2006, pp. 254; La legge naturale. I principi dell'umano e la molteplicità delle culture, 2007, pp. 237; Maschio e femmina li creò, 2008, pp. 280; Il corpo del Logos. Pensiero estetico e teologia cristiana, 2009, pp. 197; Esteriorità di Dio. La fede nell'epoca della 'perdita del mondo', 2010, pp. 254; Cristianesimo e Occidente. Quale futuro immaginare?, 2011, pp. 140; Di generazione in generazione. La trasmissione dell'umano nell'orizzonte della fede, 2012, pp. 248.**

LA PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO È LIBERA

19-20 FEBBRAIO 2013  
CONVEGNO DI STUDIO

Vincent van Gogh, *Seneaur*, 1888, Orterio, Kröller-Müller Museum.



**"IN GESTI E PAROLE..."**  
*La fede che passa all'atto*



FACOLTÀ TEOLOGICA  
DELL'ITALIA SETTENTRIONALE

SALA CONVEGNI  
Via dei Cavalieri del S. Sepolcro, 3  
20121 MILANO

L' 'Anno della fede', voluto da papa Benedetto XVI, muove prossimamente da una chiara provocazione della congiuntura storica. Lo *status* sociale della fede appare segnato da un tratto di mutazione epocale: la fede non è più presupposto ovvio del vivere comune entro un tessuto culturale unitario. Si deve anche constatare un intorpidimento complessivo della vita nella fede a livello di esercizio della stessa vita cristiana. Sullo sfondo emerge una deriva di dissociazione fra realtà della fede e vissuto di fede, che estenua il dinamismo della «unità profonda» di «atto con cui si crede» e «contenuti cui diamo il nostro assenso» (BENEDETTO XVI, *Porta fidei* 9.10). Urge una ripresa di contatto con modalità e processi entro cui la fede cristiana prende corpo e dà forma storica all'esperienza credente. Viene in primo piano la qualità insuperabilmente pratica della fede. La fede si dà nel suo accadere. Deve prodursi, con gesti e con parole intrinsecamente connessi, per poter esistere: «Solo credendo, quindi, la fede cresce e si rafforza» (BENEDETTO XVI, *Porta fidei* 7). Le modalità di espressione non sono marginali né secondarie al configurarsi effettivo della 'obbedienza della fede' al Vangelo e, contestualmente, per l'investimento personale del soggetto che la definisce concretamente.

Quale verità accade con la fede, nell'uomo e per l'uomo? In che senso l'atto della fede cristiana realizza la giustizia della condizione umana? Quali risonanze scritturistiche indirizzano la comprensione delle tonalità vitali dell'esperienza del discepolo del Signore? E ancora: come apprezzare la pratica rituale cristiana, in termini di conformazione del soggetto e di efficacia oggettiva della fede? Come si conciliano il sapere della verità della fede e l'esperienza personale di Dio?

L'attuazione della fede «porta la figura fugace di questo mondo», ma già vive «le primizie dello Spirito» (LG 48). In questa tensione l'atto della fede vive il paradosso e la promessa che accompagnano, indissolubilmente, il suo esercizio. Di questo esercizio della fede teologica il Convegno si propone di illuminare, in riferimento al tempo che abitiamo, le condizioni antropologiche e ecclesiali.

## MARTEDÌ 19 FEBBRAIO 2013

### MATTINO

Moderatore: Massimo EPIS\*

- 9.30 - 10.00 **Saluto del Preside - Pierangelo SEQUERI\***
- 10.00 - 10.45 **Un 'corpo' per la fede. Forme del cristianesimo - Bruno SEVESO\***
- 10.45 - 11.15 **Coffee Break**
- 11.15 - 12.00 **La 'possibilità' della fede nella vita del mondo - Giuseppe NOBERASCO\***
- 12.00 - 13.00 **Dibattito**

### POMERIGGIO

Moderatore: Claudio DOGLIO\*

- 15.00 - 15.45 **La fede nel Figlio come 'opera di Dio' (cfr. Gv 6,28s) - Roberto VIGNOLO\***
- 15.45 - 16.15 **Coffee Break**
- 16.15 - 17.00 **La fede in rapporto alla pienezza di Cristo (cfr. Ef 4,13) - Stefano ROMANELLO\***
- 17.00 - 17.30 **Dibattito**

## MERCOLEDÌ 20 FEBBRAIO 2013

### MATTINO

Moderatore: Bruno SEVESO\*

- 9.30 - 10.00 **Ripresa della 1ª Giornata**
- 10.00 - 10.45 **La pratica della fede: forma morale e forma rituale - Giuseppe ANGELINI\***
- 10.45 - 11.15 **Coffee Break**
- 11.15 - 12.00 **Sensus fidei. La fede tra conoscenza ed esperienza - Giovanni TRABUCCO\***
- 12.00 - 13.00 **Discussione generale e Conclusione**

\* Tutti docenti della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale di Milano